



ITR TEMP 175

Tipo di risposta: *Scritta*

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: incremento contributo iscrizione volontaria SSN per cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio, assegno di ricerca

premesso che

con Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 sono stati definiti i nuovi contributi minimi per l'iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale (art. 1 comma 240 Legge n. 213 del 30.12.2023), modificando le tariffe per gli stranieri che soggiornano regolarmente in Italia, per un periodo superiore a tre mesi, che non hanno diritto all'iscrizione obbligatoria e sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattia, di infortunio e per maternità, mediante la stipula di una polizza assicurativa privata o con iscrizione volontaria al ssn attraverso il pagamento di un contributo forfettario annuale;

per i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio (studenti e dottorandi) il contributo minimo passa dai 149 euro/anno, precedenti alle nuove disposizioni, agli attuali 700 euro annui (+547%), se titolari di assegni di ricerca, si vedranno costretti a versare un contributo annuale non inferiore a 2000 euro, notevolmente maggiorato rispetto alla situazione precedente;

atteso che

simile provvedimento ha ricadute importanti sui costi che già devono sostenere le ricercatrici e i ricercatori internazionali così come le studentesse e gli studenti che hanno scelto di studiare in Italia, in un momento in cui l'inflazione erode il potere di acquisto dei già ridotti importi delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca e i costi che devono sostenere gli studenti sono sempre più alti;

le nuove norme rischiano di ostacolare l'attrazione di talenti stranieri e l'apertura all'internalizzazione del nostro sistema universitario e delle nostre scuole di eccellenza (ad esempio la scuola internazionale di liuteria di Cremona);

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE per sapere

se non ritenga opportuno intervenire presso il Governo e il Ministero della Salute al fine di riconsiderare quanto disposto con la Legge di Bilancio di previsione per l'anno 2024 che prevede la revisione dei contributi minimi per l'iscrizione volontaria al servizio sanitario nazionale per i cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia per motivi di studio (studenti e dottorandi) o titolari di assegni di ricerca, portando per i primi il contributo minimo a 700 euro annui e per i secondi il pagamento ad un importo non inferiore a 2000 euro; decisione che impatta sul diritto alla salute di studenti e ricercatori internazionali e rischia di ostacolare l'attrazione di talenti che contribuiscono in modo significativo alla ricerca scientifica e all'arricchimento culturale del nostro Paese e della nostra stessa Regione.

